

OGGETTO: Delimitazione di Zone a Traffico Limitato, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Codice della Strada, nelle zone centrali della città ("ZTL 1" e "ZTL 2") e approvazione dello *Schema delle modalità operative delle "ZTL 1" e "ZTL 2"*.

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il *Piano Regionale di Coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente* (di cui al Decreto Assessoriale n. 176/07):
 - classifica Palermo quale Comune di zona A (A1) ed individua il *"trasporto quale fonte principale di inquinamento, per cui un'attività volta a conseguire una riduzione della pressione dovuta al traffico veicolare privato [...] deve integrarsi con misure più puntuali"*;
 - riporta un elenco di misure utili al contenimento degli inquinanti atmosferici tra le quali è specificatamente menzionato l'ampliamento delle aree urbane vietate al traffico veicolare, in particolare quello privato ed in genere ai veicoli a motore più inquinanti (non dotati di marmitta catalitica, di meno recente omologazione del motore.....);
- con deliberazione n. 365 del 29/10/2015 il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992 (Codice della Strada) e secondo le procedure disposte dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici datato 12/4/95 con il quale sono state emanate le *"Direttive previste dall'art. 36, comma 6, del Nuovo Codice della Strada recanti indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico"*;
- il vigente PGTU:
 - ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, deve concorrere a perseguire la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, cui il traffico veicolare concorre in modo rilevante;
 - ai fini del contenimento dei fenomeni di inquinamento atmosferico e di congestione veicolare, prevede di adottare scelte dirette ad orientare la domanda di mobilità in favore di sistemi integrati e modalità maggiormente eco-compatibili e di minore impatto quantitativo sulla rete dei trasporti. Tali opzioni si impongono anche a fronte dei significativi fenomeni di "sforamento" dei limiti degli inquinamenti atmosferici previsti dalla normativa;
- il vigente PGTU intende introdurre nell'area urbana centrale misure di limitazione del traffico veicolare (in particolare quello privato) ad esclusione dei veicoli con motore meno inquinante, in stretto raccordo con:
 - l'obiettivo di ridurre i costi ambientali derivanti dal traffico veicolare della normativa (ex art. 1 comma 2 del Codice della Strada);
 - l'obiettivo di riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico (di cui al cap. 2 delle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico", emanate dal Ministero LL:PP. il 12/4/1995);
 - il Piano regionale sopracitato;
- dette misure di limitazione del traffico veicolare indicate dal vigente PGTU, prevedono l'istituzione, anche per fasi, di una zona a traffico limitato ("ZTL 1", anche denominata "ZTL Centrale") che interessa i quattro mandamenti del Centro Storico della città, nonché un ampliamento della "ZTL Centrale", riguardante l'area cittadina compresa tra il limite nord della ZTL 1 sino all'asse stradale Notarbartolo-Duca della Verdura ("ZTL 2");
- in conformità a quanto stabilito dal vigente PGTU, con l'istituzione della Zona a Traffico Limitato si intende attuare un sistema di *"governance"* della mobilità e degli accessi al Centro Storico della città di Palermo fondato sulla offerta di alternative modali, *in primis* la valorizzazione del ruolo prioritario del trasporto pubblico e la sua incentivazione rispetto al trasporto privato motorizzato;
- con nota n. 773132 del 08/10/2015 (**Ail. 1**), l'Assessore alla Mobilità, sulla base di un confronto con gli uffici, ha espresso linee di indirizzo al riguardo dello schema delle modalità operative delle nuove ZTL ("ZTL1" e "ZTL2") individuando la necessità che gli uffici competenti provvedano per:

- la predisposizione/emanazione dei provvedimenti attuativi consequenziali inerenti all'avvio delle predette ZTL, secondo la cornice di riferimento definita dal vigente PGTU (transito consentito nelle ZTL per le autovetture di categoria uguale o superiore a Euro 3);
- subordinare a pagamento l'ingresso/la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle "ZTL1" e "ZTL2", in conformità a quanto previsto dal vigente PGTU e ciò in stretto raccordo con le prescrizioni ex art. 7 co. 9 del NCdS e le correlate Direttive del Ministero dei LL.PP. del 12/04/95 e n. 3816 del 21/07/1997;
- demandare ad Amat Palermo S.p.A., con successivo provvedimento da parte dell'organo competente, le attività del soggetto gestore del rilascio dei contrassegni (pass) agli aventi diritto per l'accesso alle "ZTL1" e "ZTL2";
- la definizione dello schema delle modalità operative delle predette ZTL (il cui piano tariffario sarà successivamente determinato con l'approvazione della rimodulazione del Contratto di Servizio di Amat Palermo S.p.A.);
- la predisposizione di uno scenario operativo/delle modalità operative della ZTL che, in un prossimo futuro, consenta nella ZTL di estendere la limitazione al transito anche alle autovetture di categoria Euro 3;

CONSIDERATO che:

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale (**All. 1**):
 - dare mandato agli uffici competenti per la predisposizione/emanazione dei provvedimenti attuativi consequenziali (inerenti all'avvio delle predette ZTL, secondo la cornice di riferimento definita dal vigente PGTU (transito consentito nelle ZTL per le autovetture di categoria uguale o superiore a Euro 3));
 - subordinare a pagamento l'ingresso/la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle "ZTL1" e "ZTL2", in conformità a quanto previsto dal vigente PGTU e ciò in stretto raccordo con le prescrizioni ex art. 7 co. 9 del NCdS e le correlate Direttive del Ministero dei LL.PP. del 12/04/95 e n. 3816 del 21/07/1997;
 - demandare ad Amat Palermo S.p.A., con successivo provvedimento da parte dell'organo competente, le attività del soggetto gestore del rilascio dei contrassegni (pass) agli aventi diritto per l'accesso alle "ZTL1" e "ZTL2";
 - definire lo schema delle modalità operative delle predette ZTL (il cui piano tariffario sarà successivamente determinato con successivo provvedimento da parte dell'organo competente);
 - provvedere alla predisposizione di uno scenario operativo/delle modalità operative della ZTL che, in un prossimo futuro, consenta nella ZTL di estendere la limitazione al transito anche alle autovetture di categoria Euro 3;
- sulla base di quanto sopra premesso, necessita intervenire adottando provvedimenti al fine di ridurre le emissioni inquinanti limitando la circolazione veicolare nelle aree di seguito evidenziate (**All. 2**) e secondo lo schema delle modalità operative (**All. 3**).

ATTESO che:

- con precedenti atti (deliberazioni n. 56 del 11/3/2002 e n. 299 del 29/7/2005) la Giunta Comunale aveva deliberato al riguardo della:
 - delimitazione di Zona a Traffico Limitato (ZTL) nelle zone centrali della città ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Codice della Strada;
 - definizione delle misure di limitazione della circolazione veicolare nella ZTL;
- le scelte espresse dai predetti atti deliberativi (deliberazioni di G.C. n. 56 del 11/3/2002 e n. 299 del 29/7/2005) non sono coerenti con le previsioni espresse dal vigente PGTU.

VISTO:

- l'art. 1 comma 2 e l'art. 7 comma 9 del Codice della Strada (D. Lgs n. 285/92 e s.m.i.);
- le "Direttive previste dall'art. 36, comma 6, del Nuovo Codice della Strada recanti indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico", emanate con Decreto del Ministero dei LL.PP. datato 12/4/95;

- il Piano Regionale di Coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente (di cui al Decreto Assessoriale n. 176/07);
- le deliberazioni di G.C. n. 56 del 11/3/2002 e n. 299 del 29/7/2005;
- la deliberazione consiliare n. 365 del 29/10/2013 di adozione definitiva del Piano Generale del Traffico Urbano.

RITENUTO:

- per tutto quanto precede di provvedere a:
 - revocare le deliberazioni di G.C. n. 56 del 11/3/2002 e n. 299 del 29/7/2005;
 - delimitare, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D. Lgs. N. 285/92 e s.m.i., le zone a traffico limitato, denominate "ZTL 1" e "ZTL2", secondo lo schema planimetrico allegato (**Ail. 2**);
 - demandare ad Amat Palermo S.p.A., con successivo provvedimento da parte dell'organo competente, le attività del soggetto gestore del rilascio dei contrassegni (pass) agli aventi diritto per l'accesso alle "ZTL1" e "ZTL2";
 - approvare lo Schema delle modalità operative delle ZTL in oggetto (**Ail. 3**) (il cui piano tariffario sarà successivamente determinato con l'approvazione della rimodulazione del Contratto di Servizio di Amat Palermo S.p.A.), prevedendo di subordinare a pagamento l'ingresso/la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle "ZTL1" e "ZTL2", in conformità a quanto previsto dal vigente PGTU e ciò in stretto raccordo con le prescrizioni ex art. 7 co. 9 del NCdS e le correlate Direttive del Ministero dei LL.PP. del 12/04/95 e n. 3816 del 21/07/1997;
 - dare mandato agli uffici competenti per la predisposizione di uno scenario operativo/delle modalità operative delle ZTL in oggetto che, in un prossimo futuro, consenta di estendere la limitazione al transito anche alle autovetture di categoria Euro 3.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- Revocare le deliberazioni di G.C. n. 56 del 11/3/2002 e n. 299 del 29/7/2005;
- Delimitare, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D. Lgs. N. 285/92 e s.m.i., le zone a traffico limitato, denominate "ZTL 1" e "ZTL2", secondo lo schema planimetrico allegato (**Ail. 2**);
- Demandare ad Amat Palermo S.p.A., con successivo provvedimento da parte dell'organo competente, le attività del soggetto gestore del rilascio dei contrassegni (pass) agli aventi diritto per l'accesso alle "ZTL1" e "ZTL2";
- Approvare lo Schema delle modalità operative delle ZTL in oggetto (**Ail. 3**) (il cui piano tariffario sarà successivamente determinato con l'approvazione della rimodulazione del Contratto di Servizio di Amat Palermo S.p.A.), prevedendo di subordinare a pagamento l'ingresso/la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle "ZTL1" e "ZTL2", in conformità a quanto previsto dal vigente PGTU e ciò in stretto raccordo con le prescrizioni ex art. 7 co. 9 del NCdS e le correlate Direttive del Ministero dei LL.PP. del 12/04/95 e n. 3816 del 21/07/1997
- Dare mandato agli uffici competenti per la predisposizione di uno scenario operativo/delle modalità operative delle ZTL in oggetto che, in un prossimo futuro, consenta di estendere la limitazione al transito anche alle autovetture di categoria Euro 3.

Il presente provvedimento in se non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente
(Ing. Roberto Biondo)

Il Capo Area e Dirigente responsabile dell'Ufficio del Piano Tecnico del Traffico esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Capo Area
(Dott. Sergio Maneri)

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
(prof. Giusto Catania)

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
(dott.ssa Carmela Agnello)

**COMUNE DI PALERMO**

AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITÀ
 Ufficio del Piano Tecnico del Traffico

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.*(Costituita da n° 04 fogli, oltre il presente, e da n° 03 allegati)*

OGGETTO: Delimitazione di Zone a Traffico Limitato, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Codice della Strada, nelle zone centrali della città ("ZTL 1" e "ZTL 2") e approvazione dello *Schema delle modalità operative delle "ZTL 1" e "ZTL 2"*.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail: n.salfi@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE

e-mail: r.biondo@comune.palermo.it

Li.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art. 4, comma 3 del "regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

e-mail: r.biondo@comune.palermo.it

VISTO: IL CAPO AREA

e-mail: s.manerì@comune.palermo.it

DATA.....

VISTO: L'ASSESSORE

DATA.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° del { Gs nota mail prot. n° del

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°..... del

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITÀ
Ufficio del Piano Tecnico del Traffico

ELENCO ALLEGATI

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Delimitazione di Zone a Traffico Limitato, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Codice della Strada, nelle zone centrali della città ("ZTL 1" e "ZTL 2") e approvazione dello Schema delle modalità operative delle "ZTL 1" e "ZTL 2".**

ALL. 1	Nota n. 773132 del 08/10/2015 dell'Assessore alla Mobilità
ALL. 2	Stralcio planimetrico di delimitazione delle ZTL 1 e ZTL 2
ALL. 3	<i>Schema delle modalità operative delle "ZTL 1" e "ZTL 2".</i>

Allegato n. 3) SCHEMA DELLE MODALITÀ OPERATIVE "ZTL 1" E "ZTL 2"

- All'interno delle predette ZTL delimitate con apposito atto deliberativo:
 - fatta eccezione per le aree pedonali individuate da precedenti o successive deliberazioni
 - fatte salve le ulteriori restrizioni attive in specifiche Zone a Traffico Limitato interne al Centro Storico (quali quelli riguardanti i mercati storici)
 - fatte salve le ulteriori restrizioni vigenti nelle corsie riservate
- è consentita la circolazione veicolare dalle ore 00,00 alle 24.00 esclusivamente ai veicoli di classe almeno EURO 3 di cui al seguente elenco:
- a) autoveicoli;
 - b) macchine operatrici;
 - c) veicoli con caratteristiche atipiche.
- Le categorie di utenti esenti dal suddetto vincolo della classe di omologazione solo i seguenti:
- veicoli delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, dei servizi di soccorso e ambulanze;
 - veicoli di servizi adibiti al servizio di polizia ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada, privi delle scritte e dei contrassegni di identificazione;
 - veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria (muniti del contrassegno speciale);
 - veicoli adibiti all'assistenza e trasporto di persone con gravi infermità e/o alla raccolta e trasporto di sangue ed emoderivati (intestati a ONLUS o a soggetti diversi purché formalmente autorizzati a tale scopo);
 - veicoli adibiti al trasporto medicinali urgenti;
 - veicoli adibiti a servizi di linea urbani;
 - taxi;
 - veicoli a motore dei residenti o domiciliati nelle "ZTL 1" e "ZTL 2";
 - artigiani e aziende/imprese con sede interna alla "ZTL 1" e "ZTL 2";
 - veicoli ad alimentazione ibrida (purché non funzionanti a benzina);
 - veicoli a emissione zero;
 - scuolabus (secondo la classificazione ex D.M. 18/4/1977 e s.m.i.);
 - veicoli di enti e aziende gestori di servizi pubblici e di pubblica utilità;

- autofficine (targhe prova);
 - autogru;
 - auto storiche (ogni collezionista potrà richiedere e ottenere un unico pass sul quale accreditare tutti i veicoli di cui all'art. 60 del Codice della Strada, intestati al richiedente stesso).
- Per potere accedere alle "ZTL 1" e "ZTL 2":
- i veicoli di cui ai precedenti punti a), b) e c) devono inoltre:
 - essere dotati di pass;
 - essere in regola con la revisione periodica;
 - essere in regola con l'assicurazione;
 - i ciclomotori (di cui alla classificazione prevista dall'art. 47 del D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) e i motocicli (di cui alla classificazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) non è necessario che siano dotati di pass ma dovranno essere in regola con la revisione periodica e con l'assicurazione.
 - i quadricicli a motore e i motoarticolati (entrambi di cui alla classificazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) devono:
 - essere dotati di pass;
 - essere in regola con la revisione periodica (laddove prevista);
 - essere in regola con l'assicurazione;
 - essere almeno di classe Euro 2, ad eccezione di quelli di proprietà dei residenti nella stessa ZTL.
- All'interno delle "ZTL 1" e "ZTL 2", è confermata la regolamentazione, ove vigente, della tariffazione della sosta, secondo quanto previsto dai preesistenti provvedimenti.
- L'accesso dei veicoli a motore all'interno delle "ZTL 1" e "ZTL 2", salvo casi specifici sotto menzionati, è subordinato:
- 1) al pagamento di una somma¹ necessaria per l'acquisizione dei specifici contrassegni (pass);
 - 2) all'esposizione dei predetti contrassegni (pass).
- Il quadro tariffario dei corrispettivi per l'accesso alle "ZTL 1" e "ZTL 2" sarà stabilito nel corpo dell'atto deliberativo di approvazione della Rimodulazione del Contratto di Servizio di Amat Palermo s.p.a.

- CONTRASSEGNI (pass)

a) Utilizzo dei contrassegni

E' fatto obbligo a tutti i proprietari di autoveicoli, macchine operatrici e veicoli con caratteristiche atipiche di dotarsi del pass per l'accesso all'interno della ZTL.

Tutti i pass dovranno essere obbligatoriamente apposti sul parabrezza del veicolo, in posizione ben visibile, preferibilmente nell'angolo inferiore destro.

Il proprietario del veicolo che accede alla ZTL, contravvenendo alle disposizioni in argomento (esplicitate nelle apposite ordinanze dirigenziali), è sanzionabile ai sensi del vigente Codice della Strada.

L'uso improprio del pass sarà perseguito a norma di legge, e ne comporterà il ritiro. Tutti i pass in questione costituiscono titolo per la circolazione nella ZTL nel rispetto della segnaletica, del codice della Strada e delle ordinanze comunali vigenti.

b) Rilascio del primo contrassegno

Per ottenere il contrassegno (pass), oltre al pagamento del relativo corrispettivo, è necessario dimostrare il possesso dei requisiti attraverso la presentazione dei seguenti documenti, anche per via telematica:

- domanda di richiesta
- copia carta di circolazione;
- copia carta d'identità o documento equipollente (patente, porto d'armi, passaporto) del proprietario del veicolo;
- copia patente di guida;
- copia del certificato di assicurazione.

Per i non residenti ma abitanti di fatto (alla sola prima istanza), occorre anche depositare:

copia dell'atto di proprietà dell'appartamento ovvero copia del contratto di affitto (da consegnare anche al rinnovo se scaduto di validità) ovvero copia utenza (ENEL o AMG o AMAP o Telecom o di altro gestore di telefonia fissa) intestante al richiedente per l'appartamento abitato dallo stesso ovvero dichiarazione uso/disponibilità dell'appartamento abitato dal richiedente a cura del proprietario dello stesso, con allegata copia carta di identità valida del proprietario dello stesso.

Nel caso in cui il mezzo da autorizzare sia utilizzato/affidato esclusivamente al richiedente, occorre anche depositare:

¹ Il vigente PGTU al cap. 5.3.7 prevede proprio la possibilità dell'introduzione di un sistema di tariffazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato e ciò in stretto accordo con le prescrizioni ex art. 7 comma 9 del D. Lgs 285/92 e s.m.i. e le correlate Direttive di cui alla Circolare 21 luglio 1997, n. 3816 del Ministero LL.PP. *L'acquisizione del diritto di accesso e di transito all'interno della ZTL avverrà in base a requisiti di ordine soggettivo (residenza dell'utente, domicilio, ecc.) e di ordine oggettivo, riferiti cioè alle esigenze di ecocompatibilità e quindi ai differenti livelli di impatto ambientale di autoveicoli e motoveicoli (omologazione, cilindrata, ecc.).*

- dichiarazione uso/affidamento esclusivo del veicolo da parte del richiedente a cura del proprietario del mezzo, con allegata carta di identità valida del proprietario dello stesso (da allegare in prima istanza e al rinnovo solo se formulata come autocertificazione di affidamento).

c) Validità dei contrassegni

La validità dei contrassegni è legata al permanere dei requisiti. Previa verifica dei requisiti, i contrassegni a scadenza potranno essere rinnovati. Ad eccezione di quelli temporanei, i pass hanno validità annuale, mentre quelli temporanei hanno validità settimanale. I permessi giornalieri/occasionali sono regolamentati nel successivo paragrafo.

d) Permessi giornalieri/occasionali

Il permesso giornaliero/occasionale per l'accesso alle "ZTL 1" e "ZTL 2" è un titolo dematerializzato ottenuto dal richiedente tramite comunicazione a mezzo mail o sms inviati ad appositi recapiti individuati e pubblicizzati dall'Amministrazione Comunale.

La validità del permesso è comunque subordinata al soddisfacimento delle limitazioni al transito (per categorie EURO) espresse dalla regolamentazione degli accessi alle ZTL in argomento.

Il numero dei permessi occasionali richiedibili è limitato: l'auto con la targa indicata nella richiesta del permesso occasionale può usufruire solo di tre titoli giornalieri per ogni anno solare.

Il permesso occasionale per l'accesso alle "ZTL 1" e "ZTL 2" scade alle ore 24,00 del giorno cui fa riferimento la richiesta e non autorizza ad accedere in altre ZTL presenti all'interno delle predette ZTL, né alle aree pedonali, né alle corsie riservate, né alla sosta gratuita negli stalli soggetti a tariffazione.

e) Restituzione dei contrassegni

I contrassegni debbono essere restituiti all'Amministrazione Comunale alla data di scadenza e comunque qualora non sussistano più i requisiti che hanno dato luogo al rilascio.

La mancata restituzione del contrassegno scaduto (o della dichiarazione di smarrimento o furto) non consentirà il rilascio del nuovo contrassegno.

f) Sostituzione dei contrassegni

Il titolare è tenuto a richiedere la sostituzione dei contrassegni nei seguenti casi:

- 1) rinnovo alla scadenza della validità annuale (restituendo il contrassegno e presentando apposita documentazione)
- 2) cambiamento della targa (restituendo il contrassegno e presentando documenti nuova auto);
- 3) cambiamento della ragione sociale (restituendo il contrassegno e presentando documentazione nuova ragione sociale);
- 4) deterioramento che ne causi l'illeggibilità (restituendo contrassegno deteriorato);
- 5) furto (è necessario presentare denuncia alle autorità di p.s.);
- 6) smarrimento (con autocertificazione).

Anche nei casi 2), 3), 4), 5) e 6) la sostituzione del pass è a titolo oneroso e presuppone la verifica dei requisiti (essere in regola con la revisione periodica, con l'assicurazione e con la classe EURO specificata).

g) Servizio gestione rilascio contrassegni

Il Servizio rilascio contrassegni verrà gestito da Amat Palermo s.p.a., avvalendosi dell'Amministrazione Comunale eventualmente anche del supporto della SISPI.

- STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE

La struttura alberghiera/ricettiva avrà diritto all'ottenimento di un numero massimo di pass in funzione della capacità ricettiva e dovrà sottoscrivere apposito documento definito in sede dell'emissione dei provvedimenti ordinatori attuativi.

- VEICOLI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PALERMO

Tutti i veicoli di proprietà del Comune di Palermo saranno dotati del necessario pass (anche virtuale, tramite il semplice inserimento della targa nella "lista bianca") senza il riconoscimento del corrispettivo, purché in regola con la revisione periodica.

Sarà cura del Comando di Polizia Municipale provvedere a tutte le formalità necessarie al compimento di tale ordine.

Tutti gli altri autoveicoli, macchine operatrici, mezzi d'opera o veicoli con caratteristiche atipiche di Amministrazioni ed Enti Pubblici, sono oggetto di apposita regolamentazione da esplicitare nel corpo delle ordinanze attuative delle ZTL in argomento.